

uffici giudiziari attraverso attività ausiliarie, di reperimento e classificazione degli atti e dei documenti, dei quali entrano ai fini interni la tenuta e la custodia.

stipulano il seguente Protocollo d'Intesa

1. Richiamo alle premesse

Le premesse sono parte integrante del Protocollo.

2. Lavoratori coinvolti

Il numero delle lavoratrici/lavoratori già inseriti in progetti di pubblica utilità che verranno coinvolti, sarà definito di comune accordo tra le Parti, nei limiti delle vacanze di organico degli Uffici amministrativi del Distretto Giudiziario di Napoli. Dette risorse vengono individuate dalla Regione e selezionate a cura dell'Amministrazione della Giustizia e, nel termine di trenta giorni dalla selezione, verranno assegnate alla Corte di Appello e alla Procura Generale che potranno disporre per gli Uffici Giudiziari del Distretto di Napoli, nonché dell'Ufficio Speciale di Napoli

3. Ente Promotore e Soggetti Utilizzatori.

La Regione è soggetto promotore del presente Protocollo d'Intesa ed in tale veste individua, non oltre il 31 maggio 2011, i soggetti che devono svolgere lavori di pubblica attività tra gli LSU impegnati in progetti a titolarità regionale. Tale individuazione sarà operata dalla Regione attraverso una preselezione del personale sulla base di quanto previsto ai successivi punti 4 e 5. La Corte di Appello e la Procura Generale sono i soggetti utilizzatori di tale personale.

4. Mansioni ed inserimento

Le mansioni e attività che i lavoratori saranno chiamati a svolgere riguardano, nell'ambito degli uffici amministrativi o delle cancellerie giudiziarie, la movimentazione, fotocopiatrice, scansione informatica e fascicolazione dei documenti, l'uso di sistemi informatici di scrittura, la classificazione di atti e documenti, la ricerca di dati, la collaborazione con le strutture dell'Amministrazione, anche con riferimento all'Ufficio Speciale di Napoli.

ORA R.CEZ. 12 VAG. 3 14

ORA STAVIA 12 VAG. 3 14